



N° ES -20  
**Edizione straordinaria**  
A.D. 2020  
902° anno dalla fondazione

Stampa aperiodica ai sensi  
della legge n. 62 del 07.03.2001

**ORDO SUPREMUS MILITARIS TEMPLI HIEROSOLYMITANI**

**MAGNUS MAGISTER S.A.E. DOM ALBINO NEVES**

**PRINCEPS REGENS S.A.E. MARIA SUZANA SENDIM FIGUIREDO PINTO DE FONTES**

**GRAN PRIORATO D'ITALIA**

**COMMENDA "MANSIO TEMPLI LUCENSIS SANCTI PETRI"**

# **LE BEAUCÉANT™**

Organo d'informazione riservato alle Dame ed ai Cavalieri dell'Ordine

## **EDIZIONE STRAORDINARIA**



**NEL DICEMBRE 2012, BENEDETTO XVI° IDENTIFICA L'O.S.M.T.H.  
COME UNICO GRUPPO TEMPLARE CON I  
DOCUMENTI COMPROVANTI LA DISCENDENZA DIRETTA  
DALL'ANTICO ORDINE DEI CAVALIERI TEMPLARI**

**NON NOBIS, DOMINE, NON NOBIS, SED NOMINI TUO DA GLORIAM**

# Sommario

- ⇒ Pag. 01 - Editoriale - Il Papa dei Templari
- ⇒ Pag. 02 - La strada giusta (di S.E. Cav. Gran Croce Marco Pirillo)
- ⇒ Pag. 03 - Il papa che voleva riabilitare i Templari (di S.E. Cav. Gran Croce Giovanni Zipponi)
- ⇒ Pag. 04 - Il documento ritrovato
- ⇒ Pag. 05 - La pagina internet della CNN
- ⇒ Pag. 06 - Traduzione del documento in italiano
- ⇒ Pag. 07 - I protagonisti
- ⇒ Pag. 08 - Proposta
- ⇒ Pag. 09 - Disclaimer



## Benedetto XVI° Il Papa dei Templari

*Nel corso degli anni, sia come Cardinale e poi nel suo Pontificato, Joseph Ratzinger ha dimostrato interesse e attenzione verso i Cavalieri Templari.*

Vediamo alcuni esempi:

1. Alcuni anni fa nell'Abbazia cistercense di Casamari in Ciociaria, si tenne solennemente una delle periodiche commemorazioni della vita e dell'opera di San Bernardo da Chiaravalle, con il cardinale Joseph Ratzinger che presiedeva le celebrazioni. Alla manifestazione era presente anche un gruppo di cavalieri del *Supremus Militaris Templi Hierosolimytani Ordo*, guidati dal gran precettore italiano Rocco Zingaro di San Ferdinando, per la circostanza calati nei mantelli bianchi della divisa ufficiale. Capì un fatto inusuale: Ratzinger, attraverso il suo segretario personale, espresse il desiderio che i Templari si disponessero alla sua destra durante l'omelia e per tutta la durata della manifestazione.
2. In occasione della sua prima apparizione pubblica, Papa Benedetto XVI°, si definì: "umile operaio nella vigna di Dio". Queste identiche parole furono scritte nei primi anni del 1300 nella "Preghiera del Templare prigioniero"
3. Il caso più eclatante è certamente il documento cui è dedicato questo numero speciale: la volontà di riaprire il processo ai Templari, per ridare ai Cavalieri il posto che a loro spetta nella storia.

Purtroppo le dimissioni di Benedetto XVI° e l'avvento di Bergoglio, sembrano aver bloccato questo processo. Teniamo a ricordare che Bergoglio, a causa di motivi pensionistici del Cardinale Ruoco Varela, grande amico di Benedetto XVI°, ha sollevato il Cardinale spagnolo da tutti gli incarichi.

# La strada giusta

di S.E. Cav. Gran Croce Marco Pirillo  
Gran Cancelliere dell'Ordine



Saluto con grande apprezzamento questo numero speciale di "Le Beaucéant", eccellente organo di informazione curato dalla Commenda "Mansio Templi Lucensis Sancti Petri" di Lucca guidata, ormai da molti anni, dalla competenza del Comm. Amerigo De Cesari, templare di "vecchia data", grande conoscitore della storia antica e moderna dell'Ordine.

L'inaspettata iniziativa di cui si occupa questo numero, che papa Benedetto XVI° assunse nel 2012, riapre un tema, o per meglio dire una ferita, che noi templari, moderni per l'anagrafe, ma antichi per la storia, sentiamo ancora aperta, cioè il nostro rapporto con la chiesa in generale e con il Papa in particolare.

Non è certamente questa la sede per ripercorrere le dolorose vicissitudini dell'Ordine, ma da quando, nel 1312, papa Clemente V°, attraverso la bolla "Vox in excelso", sospese per via amministrativa (né sciolse né tantomeno abolì) l'Ordine, i poveri cavalieri di Cristo, umiliati e disorientati, furono costretti a vivere nascostamente. Quando poi tornarono a riunirsi, certamente in chiave moderna, ma nel solco della tradizione, della continuità e degli antichi valori, il rapporto con la chiesa cattolica, mai risolto, fu affidato alla benevolenza ed alla comprensione di singoli sacerdoti, che si relazionavano e si relazionano con noi "solo" per stima e apprezzamento personale, non potendolo fare per "dovere" istituzionale.

Alla luce di questo, l'innegabile attenzione di papa Ratzinger nei nostri confronti, che l'articolo della CNN testimonia, dimostra che il Papa si stesse certamente muovendo in concomitanza del centenario del martirio del Gran Maestro Jacques de Molay. Non ci è dato sapere se l'incarico al Card. Ruoco Varela di mettersi in contatto con il nostro compianto Gran Maestro dom Fernando Pinto Pereira de Sousa Fontes fosse ufficioso, o con un mandato ufficiale con decreto di nomina, di certo una strada, quella giusta, era stata intrapresa. Speriamo che questo sia un inizio, memori di quando, nel 1147, papa Eugenio III° diede ai cavalieri templari il permesso di fregiarsi, come simbolo, di una croce greca rossa con le punte a calice. Ci auguriamo che quella strada sia riaperta. Per quanto riguarda invece la nostra strada, noi continueremo nel giusto, cui il nostro motto ci richiama: "Non a noi, o Signore, non a noi, ma al Tuo nome dai gloria".



# Il Papa che voleva riabilitare i Templari

di S.E. Cav. Gran Croce Giovanni Zipponi  
Gran Priore Magistrale per l'Italia



Quando l'illustrissimo Comm. Amerigo De Cesari, che sentitamente ringrazio per aver portato alla luce questa notizia, mi informò - documento alla mano - della straordinaria iniziativa che Papa Benedetto XVI° aveva attuato a fine 2012 nei confronti dell'Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolymitani, il mio cuore si riempì di immensa gioia.

Joseph Ratzinger in più occasioni aveva manifestato interesse e simpatia per i Cavalieri del Tempio ma nessuno avrebbe immaginato che il Santo Padre arrivasse a compiere un'azione straordinaria come quella di tentare di riabilitare i Templari dopo 700 di abbandono; iniziativa ancor più inattesa se si tiene conto che i Papi che lo avevano preceduto e l'alta gerarchia ecclesiastica mai avevano osato, probabilmente per timore delle implicazioni storiche, giuridiche, morali e,

senz'altro, anche economiche.

È sensazionale che Papa Ratzinger abbia scelto di porre al centro del suo interesse il nostro storico Ordine, sapientemente condotto per quasi settant'anni dai Gran Maestri Antonio e Fernando Sousa Fontes, ultimi eredi di una genealogia neo-templare che risale ai tempi della Rivoluzione Francese.

Nell' "arcipelago" del grande numero di Ordini Templari, sorti spontaneamente o a seguito di scissioni provocate da ambizioni personali, aver scelto di avviare i contatti esclusivamente con il nostro compianto Gran Maestro, Dom Fernando Sousa Fontes, rappresenta la legittimazione della storia, della cultura e delle azioni dell'OSMTH, e il riconoscimento della sua discendenza dagli avi templari. Una straordinaria testimonianza che deve essere motivo di tanto orgoglio per noi che a questo storico Ordine apparteniamo e che continuiamo a difendere e a sostenere a onore e gloria dello stesso.

Purtroppo il destino ha voluto che questo rivoluzionario progetto si arenasse l'anno seguente con la rinuncia di Ratzinger al Soglio Apostolico. Credo che per i vertici della Santa Chiesa i Cavalieri del Tempio siano tornati nell'oblio, e che di questa grande iniziativa non ci resterà altro che la notizia pubblicata, a suo tempo, dall'emittente CNN.

Dobbiamo essere fieri che il Santo Padre, Benedetto XVI°, con grande coraggio e determinazione, abbia dimostrato di credere nel nostro antico e venerabilissimo Ordine. Un'autorevole conferma che noi Cavalieri Templari dell'OSMTH siamo nel giusto, e continueremo ad esserlo sotto la guida dell'attuale Gran Maestro Dom Albino Neves, che Dom Fernando, prima di morire, ha legittimamente nominato a succedergli al vertice dell'Ordine, assieme alla figlia Maria Suzana Pinto de Fontes.



## Il documento ritrovato



Nel 2012, nel mio girovagare su internet, sempre alla ricerca di notizie sull'Ordine dei Cavalieri Templari, mi imbattei in un articolo della CNN dove si riportava la notizia che Papa Benedetto XVI° aveva incaricato il Cardinale spagnolo Antonio Maria Rouco Varela, di responsabile del processo canonico di revisione della causa Templare, iniziato oltre 700 anni fa da papa Clemente V°.

Copiai il testo, che era in spagnolo, lo tradussi in italiano e lo pubblicai sul mio gruppo Facebook "Cavalieri Templari".

Appena possibile, ne parlai con gli allora reggenti del Gran Priorato italiano O.S.M.T.H., la notizia fu accolta con interesse, ma esisteva il problema che quello che avevo in mano era semplicemente la traduzione in italiano di una pagina internet che non riuscivo più a trovare. E la cosa venne accantonata.

Nel 2019 mi ricapitò tra le mani, nascosto tra le pieghe del computer, la mia trascrizione del vecchio articolo e ne riparlai con la nuova dirigenza del Gran Priorato d'Italia.

La cosa suscitò un grande interesse, ma il Gran Priore mi chiese di non rendere pubblica la notizia di questo ritrovamento, fintanto che non fossimo riusciti ad avere in mano il documento ufficiale comprovante questa notizia.

Per mesi e mesi ho setacciato il mio computer alla ricerca di quanto scaricato dal sito internet della CNN, senza riuscire a trovare niente.

Cercai di rintracciare, inutilmente, quel file. Quando avevo ormai abbandonato ogni speranza, trovo su una penna USB dimenticata in una scatola, un file con una definizione strana: .mht

Dopo varie difficoltà nel tentativo di aprirlo, eccolo è lui!

Miracolosamente riappare la pagina internet della CNN dove viene data la notizia dell'incarico dato al Cardinale Ruoco Varela!

Adesso è ufficiale: l'O.S.M.T.H. di Sousa Fontes, oggi retto dal Gran Maestro D.O.M. Albino Neves, è stato riconosciuto indirettamente da Papa Benedetto XVI°, quale unico discendente dell'Ordine dei Cavalieri Templari!

*Comm. Amerigo De Cesari*





DI A DE LOS SANTOS INOCENTES

BUSCAR



### La Santa Sede nombro a Rouco Varela para atender a la Causa Templaria

Por Iván Pérez Sarmentí

(CNNRoma) — La Santa Sede a través de su vocero Federico Lombardi anuncio el día de hoy en conferencia de prensa, que el Papa Benedicto XVI, decidió nombrar al Cardenal Antonio María Rouco Varela como responsable de llevar a cabo el proceso canónico de la causa templaria iniciada hace más de 700 años por el Papa Clemente V. En el siglo XIII el Papa Clemente V, dio inicio a la causa en contra de los caballeros templarios indirectamente impulsada por las ambiciones del rey Felipe IV conocido como "el hermoso" y que le costara la suspensión a la orden, situación jurídica que en la actualidad sigue sin definición desde entonces. El Papa Clemente V presionado por el rey francés convocó en 1308 mediante la publicación de la bula "Regnum in coelis" al concilio de Vienne que fue celebrado entre 1311 y 1312, del que luego alumbrará la bula "Vox in excelso" por la que se suprimía la orden templaria. Lombardi destacó que el Cardenal Varela espera reunirse con la máxima autoridad de la orden a nivel mundial el Maestro de la organización identificada como ordo supremus militie templi hierosolymitani con sede en Portugal, el Conde Real, Don Fernando Píro Camperla de Sousa Fontes, de la casa real Sousa-Fontes, debido a que en la actualidad es el único que cuenta con documentos y pruebas que acreditan su descendencia templaria en línea directa desde el inicio de su persecución. Al finalizar la conferencia de prensa el Cardenal Varela expuso que se espera llegar a un acuerdo sobre los pasos a seguir respecto del destino de lo que en la actualidad existe de la famosa orden ya que hasta el presente las filas de lo que se presume de ella han sido contaminadas durante años por grupos masónicos varias veces condenados por la Santa Sede. El proceso que dará inicio durante la próxima fiesta de la "epifanía" deberá definirse en poco tiempo ya que el Papa Benedicto XVI espera emitir un documento que podría resolver un reclamo de mas de 700 años, por la ambigüedad del proceso. Una de las opciones sería que la Santa Sede nombre a un Cardenal para colocarlo al frente de la Organización y de inicio a un proceso de reestructura que permita que la orden logre regularizarse en el seno de la Iglesia Católica.



Archivado en: [Argentina](#) · [Comlos](#) · [Entretanimiento](#) · [Lutinoamérica](#)

#### Ultimas noticias

[Muere el general estadounidense Norman Schwarzkopf](#)

[La Corte Suprema de Argentina rechaza analizar el caso del Grupo Clarin](#)

[Escuelas de EE.UU. deben elegir la forma de defenderse Asociación del Rifle](#)

[El Senado de EE.UU. y Barack Obama discuten sobre el abismo fiscal](#)

#### Lo más visto

[El nuevo ejemplar de "El Hombre Araña" causa revuelo en los fanáticos](#)

[La víctima de la violación múltiple en India, tratada en Singapur](#)

[El día que Apple se convirtió en Papa Noel y los Reyes Magos](#)

#### Otras recomendaciones

- [Mourinho ¿a punto de marcharse del Real Madrid?](#)
- [Malala Yousafzai, la niña que los talibanes querían muerta](#)
- [La NASA detecta una mancha solar "monstruosa"](#)
- [Los mayas resolvieron el problema de la escasez de agua hace más de mil años](#)
- [Los 10 momentos más impactantes de la televisión en EE.UU.](#)
- [Los países más felices y menos felices del mundo](#)

#### Alrededor de la web

[Los ajustes en Facebook cómo adaptarse](#) Pulsosocial

#### Rarezas

- [Más de 800 chinos son arrestados por divulgar un inminente apocalipsis](#) 20 diciembre, 2012
- [La Justicia de Camerún condena a un hombre por enviar mensajes gay](#) 18 diciembre, 2012
- [Una cobra en un avión obliga a aterrizaje de emergencia](#) 5 diciembre, 2012

#### Suscríbete por e-mail

Introduce tu dirección de e-mail para seguimos y recibir notificaciones de nuevos artículos.



**Traduzione in Italiano del testo dell'articolo apparso sul sito della CNN in lingua spagnola-argentina. Teniamo a precisare che l'articolo sia stato scritto in argentino perché lo spagnolo usato in Argentina differisce in alcune espressioni e modi di dire dalla lingua madre usata in Spagna.**

**In questa traduzione non abbiamo voluto effettuare una traduzione letteraria, che avrebbe portato ad una cattiva interpretazione del testo, ma renderlo in un italiano più fluente per una migliore comprensione.**

### **La Santa Sede nombro a Rouco Varela para atender a la Causa Templaria.**

Por **Iván Pérez Sarmenti**

(CNNRoma) — La Santa Sede a través de su vocero Federico Lombardi anuncio el día de hoy en conferencia de prensa, que el Papa Benedicto XVI, decidió nombrar al Cardenal Antonio María Rouco Varela como responsable de llevar a cabo el proceso canónico de la causa templaria iniciada hace más de 700 años por el Papa Clemente V. En el siglo XIII el Papa Clemente V, dio inicio a la causa en contra de los caballeros templarios indirectamente impulsada por las ambiciones del rey Felipe IV conocido como "el hermoso" y que le costara la suspensión a la orden, situación jurídica que en la actualidad sigue sin definición desde entonces. El Papa Clemente V presionado por el rey francés convocó en 1308 mediante la publicación de la bula "Regnum in coelis" al concilio de Vienne que fue celebrado entre 1311 y 1312, del que luego alumbrará la bula "Vox in excelso" por la que se suprimía la orden templaria. Lombardi destacó que el Cardenal Varela espera reunirse con la máxima autoridad de la orden a nivel mundial el Maestro de la organización identificada como ordo supremus militie templi hierosolymitani con sede en Portugal, el Conde Real, Don Fernando Pinto Camperia de Sousa Fontes, de la casa real Sousa-Fontes; debido a que en la actualidad es el único que cuenta con documentos y pruebas que acreditan su descendencia templaria en línea directa desde el inicio de su persecución, Al finalizar la conferencia de prensa el Cardenal Varela expresó que se espera llegar a un acuerdo sobre los pasos a seguir respecto del destino de lo que en la actualidad existe de la famosa orden ya que hasta el presente las filias de lo que se presume de ella han sido contaminadas durante años por grupos masónicos varias veces condenados por la Santa Sede. El proceso que dará inicio durante la próxima fiesta de la "epifanía" deberá definirse en poco tiempo ya que el Papa Benedicto XVI espera emitir un documento que podría resolver un reclamo de más de 700 años, por la ambigüedad del proceso. Una de las opciones sería que la Santa Sede nombre a un Cardenal para colocarlo al frente de la Organización y de inicio a un proceso de reestructura que permita que la orden logre regularizarse en el seno de la Iglesia Católica.

### **La Santa Sede ha nominato Ruoco Varela per la revisione della Causa Templare.**

Di **Iván Pérez Sarmenti**

(CNN Roma) - La Santa Sede, per mezzo del suo portavoce Federico Lombardi, ha annunciato nella conferenza stampa di oggi, che Papa Benedetto XVI° ha deciso di nominare il Cardinale Antonio Maria Ruoco Varela quale responsabile per portare a termine il processo canonico della causa templare iniziata più di 700 anni fa da Papa Clemente V°. Nel secolo XIII il Papa Clemente V°, dette inizio alla causa contro i Cavalieri Templari spinto indirettamente dalle ambizioni del re Filippo IV°, conosciuto come "il bello", che costerà la sospensione dell'Ordine, una situazione giuridica che nell'attualità, da allora, continua senza una definizione. Papa Clemente V°, sotto le pressioni del re francese, convocò nel 1308, con la pubblicazione della Bolla "Regnum in coelis", il Concilio di Vienne, che fu celebrato tra il 1311 ed il 1312, a conclusione del quale, venne emessa la Bolla "Vox in excelso", con la quale si sopprime l'Ordine Templare. Lombardi sottolineò che il Cardinale Ruoco Varela sperava di incontrare la massima autorità dell'Ordine a livello mondiale, il Maestro dell'organizzazione identificata come Ordo Supremus Militie Templi Hierosolymitani, con sede in Portogallo, il Conte Reale Don Fernando Pinto Camperia de Sousa Fontes, della casa reale Sousa-Fontes; dovuto al fatto che nell'attualità è l'unico che è in possesso di documenti e prove che accreditano la discendenza templare in linea diretta dall'inizio della persecuzione dell'Ordine. Al termine della conferenza stampa, il Cardinale Varela dichiarò che sperava di arrivare ad un accordo sui passi da seguire, rispetto al destino di quello che attualmente esiste del famoso Ordine poiché, fino ad oggi, si presume che una parte degli ordini esistenti siano stati contaminati nel corso degli anni, da gruppi massonici più volte condannati dalla Santa Sede. Il processo, che avrà inizio durante la prossima festa della "Epifania", dovrà definirsi in poco tempo, poiché Papa Benedetto XVI° spera di poter emettere un documento che potrebbe risolvere un reclamo che dura da più di 700 anni a causa dell'ambiguità del processo contro i Templari. Una delle opzioni potrebbe essere che la Santa Sede nomini un Cardinale per collocarlo a capo dell'organizzazione (O.S.M.T.H.), che dia inizio ad un fase di ristrutturazione e che permetta all'Ordine di regolarizzare la sua posizione in seno alla Chiesa cattolica.

# I protagonisti



**Papa Benedetto XVI°**



**Il Cardinale  
Ruoco Varela**



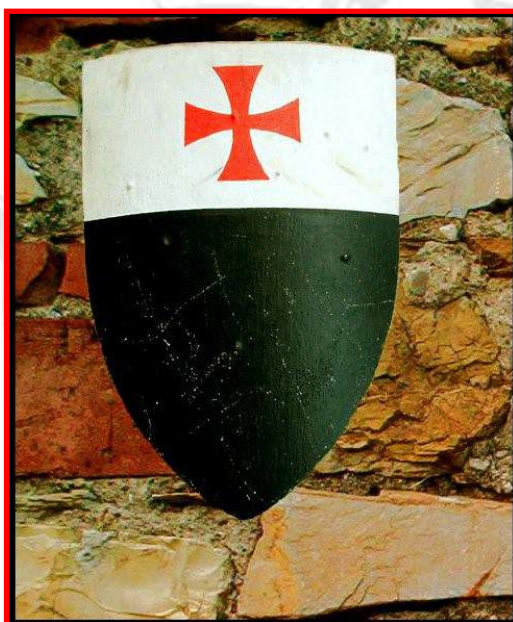
**Il Gran Maestro  
Sousa Fontes**



## Proposta

Vorrei proporre al Gran Maestro D.O.M. Albino Neves, tramite il Gran Priore Magistrale per l'Italia S.E. Cav. Gr. Cr. Giovanni Zipponi ed il Cancelliere Magistrale Generale Aiutante del Gran Maestro, S.E. Cav. Gr. Croce Marco Pirillo, visto che non siamo a conoscenza della data esatta in cui Benedetto XVI° ha dato l'incarico al Cardinale Ruoco Varela, di elevare il 28 dicembre, giorno della pubblicazione dell'articolo che ci riguarda, quale giornata di festa del nostro Ordine.

*Comm. Amerigo De Cesari*



## **Le Beaucéant**

Le Beaucéant, è l'organo d'informazione nato nel maggio 2006 a Lucca, voluto e realizzato per l'iniziativa del Cav. Uff.le Roberto Vanni, all'epoca Precettore per Lucca, Pisa e Livorno della Precettoria "San Pietro" del Gran Priorato d'Italia, dell'Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolomytani, Gran Magistero del Portogallo.

Nel mese di Giugno del 2009, la pubblicazione viene sospesa.

Nell'ottobre 2019, per iniziativa del Commendatario della Commanderia "Mansio Templi Lucensis Sancti Petri", Comm. Amerigo De Cesari, in accordo con il Gran Priore Magistrale d'Italia, viene deciso di riprendere la pubblicazione dal mese di novembre 2019.

La collaborazione è aperta a tutti gli appartenenti al Gran Priorato d'Italia.

Gli eventuali articoli, devono essere inviati per e-mail, in formato Word, all'indirizzo:

**commendasanctipetri@libero.it**

Le Beaucéant è distribuito gratuitamente alle Consorelle ed ai Confratelli appartenenti al Gran Priorato d'Italia e delle sue Precettorie e Commanderie, agli autori degli articoli, a tutti coloro che vi collaborano.

**Per rendere questa nostra pubblicazione più "DI TUTTI NOI", sarebbe gradito che le Consorelle ed i Confratelli che ne hanno la possibilità, partecipassero inviando articoli di loro produzione per la pubblicazione su questo bollettino.**



Proprietaria Editrice	Commanderia "Mansio Templi Lucensis Sancti Petri" di Lucca, dell'Ordo Supremo Militaris Templi Hierosolymitani
Direttore responsabile	Donatella Daini
Direttore Editoriale	Amerigo De Cesari
Comitato di redazione	Politi Silvia, Cavalloni Massimo
Collaboratori esterni	Centro Studi Templari Hugo de Pagani
Segreteria	Via Torre, 24 – Porcari (LU)
Articoli	Gli articoli, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

L'indirizzo e-mail della cancelleria della Commanderia è:

**commendasanctipetri@libero.it**